



Serata di sensibilizzazione al trapianto di organi



giovedì 15 novembre 2018

alle ore 20:15

presso la sala Santa Teresa di Gordola

Interverranno

Andreina Bocchi-Molinari
Infermiera CRS, specializzata in
cure intense

PD. Dr. Med. Paolo Merlani
Capo-Dipartimento di Medicina
Intensiva cantonale EOC

Testimonianze sul trapianto di organi

Louise Burckhardt

Athos Mecca

Donazione di organi? L'importante è decidere

Tutte le persone che hanno nel petto il cuore di un'altra persona, il fegato di un donatore o un nuovo polmone sanno che le loro vite possono continuare grazie al regalo fatto da un «donatore» nel vero senso del termine. Negli ultimi anni i progressi in campo medico e scientifico hanno reso possibile un aumento della percentuale di trapianti con esito positivo. Rispetto a soli pochi anni fa, i pazienti sottoposti ad un trapianto hanno un'aspettativa di vita ben maggiore e godono di una qualità di vita molto migliore. Un donatore di organi può salvare fino a sette vite umane. In Svizzera oltre 1500 persone sono in attesa di un nuovo organo. Ogni anno circa 80 pazienti muoiono a causa della mancata attribuzione di un organo idoneo. Si tratta di buoni motivi per decidere di salvare altre vite dopo la propria morte. In Svizzera meno del 10% della popolazione è portatore di una carta di donatore o si è espressa per scritto sulle proprie volontà concernente la donazione di organi in caso di morte cerebrale. Benché più del 75% della popolazione dichiara che sarebbe favorevole ad una donazione di organi in caso di morte cerebrale, essi non lo esprimono in maniera formale. Per questa ragione molto spesso sono i familiari a dover decidere se procedere alla donazione di organi, con conseguente coinvolgimento emotivo molto importante. Questo non solo mette un peso importante sulle spalle dei familiari, ma porta a troppo spesso decidere di non donare, nel dubbio di non corrispondere al volere del proprio caro. Informarsi, discutere e decidere se donare o meno i propri organi, è dunque importante. Formalizzare la propria decisione sotto forma di firma sulla carta donatori o sotto forma di iscrizione sul registro nazionale di Swisstransplant, informando i propri cari della decisione, non solo toglierà una parte della sofferenza ai propri cari in un momento particolarmente difficile, ma permetterà di garantire che le proprie volontà siano rispettate.